



Editoriale

Siamo giunti al secondo numero (primo del 2022) della nostra rivista. Viviamo un periodo estremamente difficile a causa degli strascichi della pandemia da Covid 19 non ancora conclusa e, dal 24 febbraio scorso, siamo precipitati in una grave crisi internazionale a causa della guerra che la Russia ha scatenato contro l'Ucraina. In periodi così difficili per tutti il primo pensiero va a coloro che soffrono in prima persona le conseguenze drammatiche ed angoscianti del conflitto in corso. L'auspicio di tutti noi è che vengano avviate al più presto le trattative per una pace durevole e che, per perseguire questo obiettivo, l'Europa riesca a trovare l'unità di intenti, la credibilità e l'autorevolezza necessari per svolgere un'efficace opera di mediazione.

Il secondo numero propone, per la sezione *Teoria e Tecnica Psicoanalitica*, un articolo di Daniela Settembrini, Presidente di A.Psi.C., dal titolo "Riflessioni sull'evoluzione del concetto di interpretazione", che parte dalle prime costruzioni teoriche di Freud per poi seguirne le evoluzioni attraverso le teorizzazioni successive (E. Jacobson, M. Klein, D. Winnicott, W. Bion) fino agli sviluppi legati alle declinazioni della sofferenza mentale nella contemporaneità.

Per la sezione *Casi Clinici* Elena Buday, psicoterapeuta dell'Istituto Minotauro di Milano, traendo spunto dal caso di una giovane paziente, conduce la sua riflessione sulle forme caratteristiche del disagio adolescenziale nel periodo seguito alla pandemia da Covid 19, con particolare attenzione ai diversi possibili significati e declinazioni del sintomo "attacchi di panico".

Per la sezione *Formazione* Maria Baiona porta l'attenzione sul modello bio-psico-sociale partendo dagli sviluppi del concetto di salute che oggi include tutto ciò che garantisce il benessere dell'individuo inserito nel suo contesto sociale e culturale. L'articolo prende in considerazione le possibili declinazioni nella moderna terapia dell'infanzia e dell'adolescenza e nel rapporto con le varie figure professionali coinvolte in un'ottica di interventi di tipo multiprofessionale.

Nella sezione *Interfacce* Morena Danieli propone una riflessione sulle modalità di ricerca in psicoterapia psicoanalitica. Il suo contributo prende spunto dal recente documento dell'Istituto Superiore di Sanità sui risultati del Gruppo di lavoro sulle terapie psicologiche per ansia e depressione e fornisce un aggiornamento sui risultati sperimentali recenti.

Per la sezione *Recensioni* Daniela Cassano recensisce il libro di Christopher Bollas "Tre caratteri. Narcisista, borderline, maniaco-depressivo", che prende in esame tre tipologie di pazienti molto frequenti nella clinica contemporanea. Si tratta di strutture psichiche complesse, ciascuna con specifiche peculiarità cliniche e di



Psicoanalisi Contemporanea

Rivista semestrale che intende promuovere ed ampliare la comprensione psicoanalitica della mente e della società contemporanea.

Editoriale

trattamento, create in risposta al dolore psichico che origina da fallimenti nelle relazioni oggettuali più precoci tra madre (e/o ambiente) e bambino.

Nella seconda recensione Morena Danieli prende in esame il libro di Ronald Britton *Sex, Death and the SuperEgo, Updating Psychoanalytic Experience and Developments in Neuroscience*. In questa seconda edizione (la prima risale al 2003) Britton propone una rivisitazione delle conoscenze psicoanalitiche sulla base della propria lunga esperienza clinica e dei risultati degli avanzamenti in campo psicoanalitico e neuroscientifico. Il libro si snoda attraverso tre parti fondamentali che riprendono i concetti di isteria, del rapporto tra Io e Super-io (con particolare riferimento al Super-io invidioso) e del narcisismo.

Vi auguriamo una piacevole e proficua lettura!

La Redazione